



**Padre**

## **BARBERO GIUSEPPE**

- \* **Nascita 27.07.1920 a Villafranca Piemonte (To)**
- \* **Professione 08.09.1940 a Belgirate (No)**
- \* **Ordinazione 19.03.1946 a Loreto (An)**
- \* **Morte 29.07.1998 a Caravaggio (Bg)**
- \* **Sepoltura a Bergamo**

Giuseppe Barbero nasce a Villafranca Piemonte (To) il 27 luglio 1920. Entra alla Scuola apostolica di Bergamo nel 1934, dove compie gli studi medio-superiori e inizia anche l'anno di noviziato, trasferito poi a Belgirate (No). Emette i primi voti l'8 settembre 1940. Passa poi a Loreto (An), per gli studi filosofici e teologici e riceve l'ordinazione sacerdotale nella Basilica della

Santa Casa il 19 marzo 1946.

L'inizio del suo ministero sacerdotale lo vede prima in parrocchia a Noto (Sr), ma solo per qualche mese, nel 1947. È quindi mandato nella comunità del noviziato a Belgirate (No). Nel maggio 1949 è a Bergamo come uno dei primi componenti del neonato Centro Mariano. Segue il trasferimento dello stesso Centro a Roma, via Cori, nel gennaio 1950. Qui lavora fino al settembre del 1954, quando viene inviato alla comunità di Treviglio, per dedicarsi alla predicazione. All'interno di questa comunità, nel maggio 1958, prende avvio l'attività della Procura delle missioni, e padre Giuseppe ne è l'incaricato. E per ben 12 anni si dedica a questo servizio di animazione missionaria e di aiuto alle missioni, anche attraverso le mostre-vendita.

Nel dicembre 1970 è inviato a Roma, nella parrocchia San Luigi Maria da Montfort, a Monte Mario. Vi rimane due anni, prima di passare alla comunità di Arbizzano (Vr), nel settembre 1972, per dedicarsi alla predicazione itinerante. Nel maggio 1974 padre Giuseppe approda alla comunità di Caravaggio (Bg), da poco sede della Procura delle missioni. Qui rimane per ben 24 anni. Per aiutare i visitatori delle mostre a riflettere sulla Chiesa missionaria allestisce dei pannelli, ove non mancano riferimenti alla spiritualità monfortana. Si riscopre anche pittore. In questo lungo periodo padre Giuseppe ha modo di dedicarsi pienamente al servizio delle nostre missioni all'estero ed è questa la sua vera passione di monfortano. Aiuta i missionari in ogni modo, li assiste e li sostiene attraverso le offerte dei benefattori, rende loro molteplici servizi, con la corrispondenza, con l'invio di materiali, con i viaggi e le visite che egli stesso compie. Le sue stesse amicizie non restano esperienze chiuse, ma hanno uno sbocco in un interesse e in un aiuto ai missionari.

Alcuni ricoveri in ospedale evidenziano difficoltà cardiache e respiratorie; la situazione complessiva non sembra tuttavia così grave da fare presagire una fine imminente. Invece un infarto, occorsogli nella mattinata del 29 luglio 1998, porta padre Giuseppe alla conclusione del suo pellegrinaggio terreno. I funerali si celebrano nel santuario di Maria Regina dei Cuori a Redona. Il suo corpo riposa nel cimitero di Bergamo nella tomba dei Missionari Monfortani.